

# GALAR DALARAN

Chierico - Liv. 3 - LB

## Aspetto

Alto 1.85 m, occhi verdi, capelli corti di colore castano scuro, sebbene la sua barba corta cresca con colorazione piuttosto chiara. Di costituzione robusta. Indossa l' abito blu legato in vita da una fascia bianca proprio degli adepti di Tyr. La mano destra è coperta da un guanto bianco, mentre la sinistra da uno nero per simbolizzare la mutilazione della divinità. Impugna una spada lunga regalata da Higmir, un guerriero che gli insegnò ad utilizzare quest' arma.



## Personalità

Fedele alla rettitudine, tranquillo e calmo nel parlare. Il suo carattere è propenso ad aiutare il prossimo, con qualsiasi mezzo. Persegue la ricerca della Verità anche nelle piccole faccende, per far sì che la giustizia venga applicata solo e sempre sul colpevole.

## Background

Figlio di mercanti, ho viaggiato molto di luogo in luogo. Fin dalla giovane età mi capitava spesso di fare dei sogni...sogni di battaglie, di guerre, di distruzione...ma alla fine arrivava sempre una luce, a cancellare il fumo che saliva dalle città in fiamme, a calmare l'urlo dei feriti...una luce bianca che tutto copriva ed avvolgeva.

Un giorno, in una grande città, mi capitò di imbattermi per caso, nella piazza dove si teneva il mercato, in una statua di marmo bianco che raffigurava un guerriero con una lunga spada nella mano sinistra. La mano destra mancava...lì per lì spiegai la cosa con l'ingiuria del tempo.."una statua per qualche nobile eroe del luogo" pensai... Il mercato durava ore, e mentre i miei lavoravano mi capitava spesso di bighellonare per le strade e di appisolarmi nei posti più impensati.

Fu allora che udii la Voce... "La terra sanguina per le sue falsità, i torti soverchiano la giustizia. Cerca Verità, divieni Giustizia."

Mi svegliai di soprassalto, ma non so come mi trovavo ai piedi della statua di marmo.

Chiesi ad un passante chi fosse quel nobile uomo, e come risposta, dopo una sonante risata egli rispose "Uomo? No, ragazzo. Quello è Tyr il Cieco e quel palazzo lucente dietro di esso è il suo tempio!"

Entrai allora tra le bianche mura del santuario, e lì ad aspettarmi c'era un anziano sacerdote..." Ti aspettavamo, giovane uomo." fu tutto ciò che mi disse.

...ed io seppi che lì era la mia casa.

Salutai i miei genitori, che acconsentirono a lasciarmi l'indomani con l'ordine del tempio. E da allora studio al Tempio di Tyr.

PER TROVARE VERITA', PER DIVENIRE GIUSTIZIA

(Giocatore: Rosario)